

IL CONSIGLIO DI REGGENZA DELLA BANCA NAZIONALE VENETA

AVVISO.

Si deduce a comune notizia che la quantità complessiva di moneta patriottica, emessa a tutto aprile ora scaduto in cedole da lire 1, 2, 5 e 5, ammonta a lire 5,420,500, che ne venne ritirata dal corso ed ammortizzata per lire 4,117,866, per cui rimane in corso la somma di lire 4,502,454; assicurata sopra Vaglia esistenti nel portafoglio della Banca, estinguibili negli ultimi sei mesi dell'anno corrente.

Dal corpo della suddetta carta monetata vennero inoltre ritirati ed ammortizzati i piccoli pezzi per lire 1,887,500, e sostituiti da pezzi di lire 50 e lire 100.

Il presidente P. F. GIOVANELLI.

Il reggente cassiere
A. LEVI.

Il reggente segretario
G. CONTI.

6 Maggio.

GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA.

BULLETTINO DELLA GUERRA.

Ieri e questa notte il nemico proseguì i suoi lavori d'assedio contro a Marghera, che gli furono contrastati dalle nostre artiglierie. Anche questa mattina, verso le ore sette, li continuava con alacrità ed audacia.

Una forte catena di bersaglieri faceva ripiegare alquanto i nostri avamposti; ma il fuoco concentrato dei nostri bastioni, non solo ricacciava gli Austriaci dietro le loro trincee, ma distruggeva le teste della *zappa*, e parte di una doppia barricata a gabbioni. Ottenuto tale intento, il nostro fuoco venne rallentato fino alle nove e mezzo antimericane, ed ora è raramente diretto su alcuni punti d'approccio.

PER INCARICO DEL GOVERNO PROVVISORIO

Il segretario generale
JACOPO ZENNARI.